

N °2 – 2013, 2° bimestre

CENTRO 12

news

Foglio base NOTIZIARIO



Foglio Base Notiziario Aprile 2013, n° 2 bimestral Aut. Tribunale di Ancona n° 3 del 21/02/89 Direttore responsabile Vincenzo Varagona



SOMMARIO

Editoriale Auguri Centro H! Roberto Cosoli	4
Attualità Stragi annunciate RVM	6
Riflessioni Gli inganni degliOscar Luciano Fangi	8
La discussione La vecchiaia Paolo Principi	9
Vita di Associazione Finalmente è primavera! Mimmo Cardile	11
INPS e Handicap 2013: pensioni di invalidità totali tratto da: www.superabile,it del 2/1/2013	13
Lavoro Le nuove pensioni Tratto da "Senzaetà" n. 55 Genn/febb.2013	14
Notiziario Interno Attività 2012-2013 del Laboratorio	16
Il Comune di Ancona Come si progettano i servizi socio-sanitari Massimo Mengani	18
Notiziario ANGLAT Rubrica di informazioni a cura di Enzo Baldassini	20
Notizie dall'Inps Nuove modalità di rilascio dei CUD A cura della Redazione	22
Bricolage Facciamo i vasetti con la sabbia colorata Adriana Galeazzi	23
Barriere architettoniche Negozi non accessibili Enzo Baldassini	24
L'angolo del Poeta Sarò triste da domani. Anonimo ragazzo ebreo.	26
Notizie varie La Redazione informa	27
notizie	3



Auguri Centro H!

Ricorre quest'anno il venticinquesimo anniversario della fondazione del nostro Centro H e sono trascorsi solo cinque anni da quando, riuniti presso l'hotel Sporting in quella tiepida giornata autunnale, ne abbiamo festeggiato con gioia assieme ai soci fondatori, agli amici e alle autorità, i primi vent'anni di vita. Questi cinque anni appena trascorsi sono stati pieni di soddisfazione per quanto è stato realizzato, intercalati però alla amarezza di aver perduto persone fondamentali per la vita dell'Associazione che ne avevano allora intuito e promossa la nascita.

Siccome non tutti ricordano come e perchè sia avvenuta questa nascita, proveremo a rievocarla. Dunque, venticinque anni fa alcuni disponibili medici terapisti della riabilitazione e diversi portatori di handicap, avvertendo la mancanza di informazione nel campo dei diritti delle persone disabili, si riunivano e davano vita al Centro H.

Agli inizi ovviamente la nuova Associazione non era conosciuta (molti la ritenevano una piccola organizzazione confinata agli Archi) e si dedicava solamente – in linea col proprio statuto - ad "informare, documentare, animare", ma poi, quando i responsabili riuscirono a portare il Centro H fuori dei confini del quartiere ed a farlo conoscere all'intera città inserendo i propri rappresentanti nei luoghi in cui avvenivano i confronti con la Pubblica Amministrazione e con le altre Associazioni votate a tutelare i diritti dei disabili, allora la nuova organizzazione ha cominciato ad essere apprezzata e stimata.

Oggi le attività che fanno conoscere il Centro H sono principalmente legate al Laboratorio di Arte Terapia, una meravigliosa intuizione di Marco De Cecco che permette, grazie all'aiuto dei fantastici volontari, momenti d'incontro di soggetti disabili che insieme, divertendosi ed utilizzando materiali diversi, danno vita a tanti e piacevoli manufatti.

EDITORIALI

Come accennato all'inizio, i festeggiamenti per questo venticinquennale saranno un po' velati dalla tristezza di aver perso in poco tempo alcune importanti figure chiave del nostro gruppo, anche se ci conforta la consapevolezza della loro vicinanza, la certezza che continueranno ad indicarci il cammino che loro stessi avevano tracciato ed il convincimento che veglieranno sull'Associazione perchè rimanga, così come è stata concepita, assolutamente ed orgogliosamente apartitica e lontana da strane tentazioni.

Poichè nel mese di maggio infine, in concomitanza col venticinquennale, è stata indetta l'assemblea dell'Associazione che dovrà dibattere, tra i vari punti, anche il rinnovo delle cariche sociali, colgo l'occasione per invitare i soci a partecipare di persona all'evento e di limitare quanto più possibile l'uso della delega; deve essere questo un momento di vero e autentico confronto per il bene del nostro Centro H.

Ringrazio anche i membri del Direttivo uscente che anche durante momenti emotivamente difficili hanno continuato ad onorare con rigore e scrupolosità il loro impegno, avendo sempre a cuore il bene dell'organizzazione.

Buon venticinquennale!

Roberto Cosoli



CENTIRO

ATTUALITA

Stragi annunciate

Enzo sa che in questi mesi mi manca persino il tempo di sedermi al computer, ma un giorno non ne ho potuto farne a meno, spinta dalla strage avvenuta a Newtown, nel Connecticut, Usa. Adam, un adolescente, è entrato nella scuola in cui insegnava sua madre ed ha ucciso con un fucile 20 bambini e due adulti.

Mentre la radio dava i particolari, mi è tornata alla mente l'esperienza che voglio raccontarvi; potrebbe far capire molto di ciò che è accaduto a Newtown.

Ero in Arizona con mio figlio Luigi lungo le interminabili strade del sud degli Stati Uniti. Esperienza indimenticabile, culminata con la discesa nel Gran Canyon.

Il Gran Canyon si apre al di sotto di una grande foresta dove avremmo campeggiato per prepararci alle sette ore di discesa fino al gran fiume Colorado. Avevamo bisogno di una tenda e lungo la strada abbiamo trovato un negozio di articoli da campeggio. Un negozio? Come quasi tutto negli Stati Uniti era sovradimensionato: una cittadella; c'era dentro persino una cascata, non scherzo.

Proprio dirimpetto alla cascata era sistemato un lungo bancone dietro al quale era stato costruito con efficacia un bosco; tra i rami degli alberi ogni specie di uccelli, a terra altri animali. Al bancone una allegra famigliola: papà, mamma e due bambini, un maschietto di forse otto anni e una femminuccia di forse sei.

Sono rimasta a guardarli allibita: i due bambini imbracciavano entrambi un fucile, adatto alle loro dimensioni, e sparavano, forse piombini, agli animali sullo sfondo. I genito genitori guardavano attenti, incoraggianti, esultanti se i colpi andavano a segno, se il fantoccio dell'animale mirato cadeva a terra colpito. Il tutto in modo tranquillo, rilassato, normale.

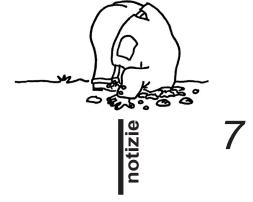
Io non so se fossero prove per un successivo acquisto o soltanto una specie di tiro a segno, non so; so solo che mi sembra impossibile che esistano fucili veri per bambini così piccoli. Questa esperienza là in Arizona non l'ho più dimenticata ed ho ancora davanti agli occhi i visi intenti e seri dei due piccoli americani mentre prendevano la mira e sparavano. Al sentire della strage di Newtown, quei due visini mi si sono sovrapposti al viso dell'adolescente Adam.

Per dire quanto l'uso delle armi sia diffuso in quella società.

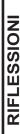
Nei costumi dei popoli non c'è nulla che non si spieghi. La storia degli Stati Uniti è storia di conquista: prima le colonie sulla costa orientale, poi la corsa all'ovest, la lotta con i veri padroni del territorio, gli Indiani d'America, la vita in ambienti ostili e selvaggi ... tutto richiedeva di essere armati, il winchester era per sopravvivere ...

Così le armi sono entrate nel dna antropologico della nazione e continuano, come nel passato, ad uccidere.

RVM



notizie





Gli inganni degli ... Oscar

Mi rendo conto che quando leggerete queste note la notizia è già stantia, ma del resto quando la riflessione ... scappa, non c'è niente da fare: scappa.

Dunque, la mia attenzione è stata attratta dai due Oscar, non le statuette in similoro che premiano i migliori film, ma proprio loro, i due personaggi che per un verso o l'altro mi hanno deluso.

Il primo è Giannino. Opinionista, pseudo-giornalista, ridicolo dandy, ma soprattutto bugiardo incredibile. Fonda un movimento politico per portare trasparenza in materia, asserisce di aver due lauree, di aver frequentato masters prestigiosi ... Invece non solo non è laureato, ma l'unico attestato sembra provenirgli dalla partecipazione ad un corso di inglese della durata di una settimana frequentato a Chicago: in definitiva ha un curriculum da portaborse, non ti fideresti neanche a metterlo a capo del tuo condominio eppure con una faccia tosta incredibile è riuscito ad appropriarsi della credulità popolare (e questo la dice lunga anche su come siamo messi noi italiani ...).

L'altro Oscar, Pistorius, è più noto ma il suo comportamento ci ha fatto ancora più male. E' stata una pugnalata alle spalle a chi, come noi, ha tifato perchè fosse ammesso a concorrere alle olimpiadi insieme ai normodotati, lui che sembrava aver superato con la forza morale e l'impegno l'handicap che il destino gli aveva riservato. Oltre al giudizio morale sull'omicidio che sembra aver commesso, il fatto che ci ha ulteriormente colpiti è che la sua grandezza sportiva è stata facilitata dall'assunzione di steroidi anabolizzanti: in pratica vinceva perchè si drogava. Si è dimostrato un debole, un meschino maschilista, ha annullato gli sforzi di quanti si sono battuti per dare a tutti la stessa dignità e sarà ricordato solo come un assassino ed un disonesto. Mi auguro che sconti la sua pena e che chieda perdono a quanti avevano riposto in lui le speranze di una parificazione doverosa.

Che tristezza!

(Il tutto salvo eventuali smentite)

Luciano Fangi

notizie

8





La vecchiaia

Negli ultimi anni i concetti di "anzianità" prima e di "vecchiaia" poi, sono diventati sempre più volatili, variabili ... siamo tutti proiettati verso l'eterna giovinezza.

C'è chi 'j ani se li porta be' de natura, beato lù (" a te j ani nun te pasa mai, pari sempre un ragazì ..."), e c'è chi c'ha i quadrini e se po' permete el restauro de antiquariato ('na tiratina de qua, n'infoltatina de là, na pompatina de sopro e una de sotto: ogni par d'ani se ne leva tre e pare sempre un fiolo ... se fa per dì; deve solo ride pogo senò je se scuge un labro e nun po' pià l'areoplano perchè je po' scopià 'na pocia, ma pel resto e se ce sta atento po' fa ancora la figureta sua e se se dà da fa po' diventà un pezzo grosso e magari fidanzasse co la nipote de un ex capo de stato nordafricano. (Non capita a tutti, ma po' capità, po' capità ...).

Fatta questa premessa vorrei fare alcune considerazioni per aiutare, spero in modo oggettivo, quelli/e che sono ancora incerti sulla categoria anagrafica di appartenenza, Di seguito alcune sintomatologie della vecchiaia.

- Ricordate di avere un acquisto urgente da fare: vi vestite, uscite da casa di corsa, ma una volta arrivati/e al mercato cominciate a girare con lo sguardo spento tra le bancarelle ("ma cosa cacchio c'avevo da comprà?"). Spesso un bancarellaro pietoso vi si avvicina con atteggiamento da infermiere del manicomio e vi domanda "de cosa c'ha bisogno, roba de magnà, ciavatte, maje de lana ...". Qualche volta ce pja ma se no tornè a casa sconsolati e solo risalendo le scale, al terzo scalì, vi bloccate: "el sale groso, avevo finito el sale groso!".

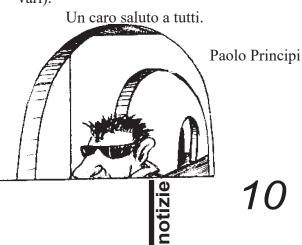


- Salite sul filobusse, e dopo avè fatto, in piedi, tre volte tavernelle-stazio'-monumento (tanto c'havè l'abonamento), finalmente proprio quando stè pe cascà a boca avanti pe' 'na frenata un po' più brusca dele altre 'na signorina se alza e ve da' el posto (ma non sentitevi giovani e ringalluzziti se nessuno si

alza, è solo maleducazione).

- Ancora un altro sintomo del tempo che passa e che siete costretti *a mette la sveja* cinque o se volte al giorno *pe' ricordavve de pià* le varie pillole quotidiane (questo metodo è quasi scientifico e di solito il numero delle pillole è direttamente proporzionale al numero degli anni ...).
- Quando, in una ricorrenza, una gita, o quel che vi pare, un amico vi scatta una foto ricordo, voi pensate: *Dio non voglia, ma se moro ade' e se me pija be' questa la metemo in te la pianca* ...

Per finire, tutti quelli che sono iscritti ad una qualche associazione della "terza età" si saranno accorti che, quando ricevono un invito per una qualche iniziativa, questo di solito si conclude con "si prega di essere tutti presenti" e non più col rischioso "si prega di non mancare" (frase che solitamente costringeva i destinatari a scongiuri e grattamenti vari).



VITA DI ASSOCIAZIONI



Finalmente è primavera!

Cominciavano a venire a noia queste giornate di pioggia e di brutto tempo, capaci solo di attivare malumori e nervosismi nel corso delle quali anche se cerchiamo di mettere freschezza ed allegria nelle attività dei nostri ragazzi, il risultato non sempre è apprezzabile. Poi, a volte, basta solo uno spiraglio di sole per rendere più gradevoli le ore che trascorriamo insieme e si va avanti così con fiducia vedendo che la primavera, anche se in ritardo, anche questa volta è arrivata.

Così come del resto è arrivato il pranzo sociale che si è svolto il 24 Marzo scorso al ristorante "Il Tucano" di Senigallia. E' anche questo un momento importante di aggregazione non solo per i ragazzi che frequentano il Centro H, ma anche per i loro familiari e/o amici che si sono ritrovati per condividere qualche ora del loro tempo in un giorno di mare in cui un timido sole provava a fronteggiarsi con una leggera bava di vento che si tirava dietro aria umida ed instabile. Una volta dentro però del vento, del mare e dell'umidità quasi non ce se ne accorge e pronti ai tavoli nessuno rimane indietro nel vivere in allegria questo momento conviviale dove tutti, impegnati e non, si trovano ad affrontare con entusiasmo il rosicchio delle varie vivande, lasciando che il tempo scorra via senza problemi.

In finale, oltre alle parole di commiato e di augurio per una buona Pasqua, si è proceduto alla attesa riffa per la assegnazione delle classiche lonze, capicolli e prosciutti.

Per renderci ancor più visibili alla cittadinanza e per cercare di stimolare interessi verso un impegno di solidarietà e condivisione, il nostro Centro H nei giorni immediata-





mente precedenti il pranzo sociale, dal 18 al 24 Marzo per l'esattezza, ha anche partecipato ad una mostra di lavori nei locali sottostanti il palazzo del Rettorato al centro di Ancona

Infine, quando i giorni che ci dividevano dalla Pasqua non erano più tanti, ci siamo dati da fare per terminare gli impegni programmati dedicandoci in particolare a completare il cestino lavorato ad intreccio con strisce di carta colorata; per creare i fiori di tutti i colori è stato utilizzato il cartoncino di imballaggio delle uova e per realizzare altre forme di fiori, la carta crespata, in ognuno dei cestini regalo sono stati inseriti degli ovetti di cioccolato e un po' di cellophane e, a chiusura, un bigliettino fatto a mo' di busta ideato con la tecnica "origami" con disegno e scritta di auguri.

mimmo cardile







Anno 2013 Pensioni di invalidità totale

Il 2013 si apre all'insegna della novità per gli invalidi civili al 100% titolari di una pensione di invalidità. Se infatti fino a ieri il limite di reddito considerato utile al conseguimento della pensione era individuale, da oggi viene considerato anche quello del coniuge. Per il conseguimento della pensione di invalidità dunque sarà necessario che la coppia non superi il limite dei 16.127, 30 euro lordi l'anno. La novità riguarda solo gli invalidi al 100% con coniuge. Per gli invalidi parziali, i non vedenti e i sordi il limite di reddito resta personale. Immutata anche la situazione per l'erogazione di indennità di accompagnamento e di comunicazione continua: nessun limite reddituale è considerato.

Come è noto, poichè per ogni anno l'INPS ridefinisce sulla base dell'inflazione e del costo della vita gli importi delle pensioni, gli assegni e le indennità erogati a invalidi civili, sordi e non vedenti e i limiti reddituali validi per accedere ad alcune provvidenze economiche, per il 2013 ha deciso di introdurre la novità di procedere con il cumulo dei reddito nei casi in cui la persona con disabilità totale goda della compagnia di un coniuge. Il cumulo così previsto non deve superare il limite di euro 16.127, 30 lordi annui pena la perdita del diritto alla pensione di invalidità (275, 87 euro al mese). Questa decisione, su cui tante associazioni a difesa dei diritti delle persone con disabilità stanno già promettendo battaglia, si basa su una Sentenza della Corte di Cassazione del 2011 (n. 4677), la cui Sezione Lavoro in data 25/2/2011ha respinto l'impugnazione di una cittadina contro Inps e Ministero delle Finanze che in precedenza le avevano respinto la domanda di inabilità civile sostenendo che il cumulo dei redditi della coppia superava i limiti di redditi previsti per il requisito economico.

Tratto da ww.superabilde.it del 2/1/2013



SENTIRO DE LA COMPANSIONA DEL COMPANSIONA DE LA COMPANSIONA DE LA

Le nuove pensioni

La Riforma Fornero (D.L. 201 del 6/12/2011, convertito in Legge 214 del 22/12/2011) ha introdotto rilevanti novità al sistema pensionistico italiano. Riportiamo qui di seguito un rapido e sintetico sunto delle disposizioni più rilevanti.

* * *

Sistema contributivo

La riforma prevede che dal I° Gennaio 2012, le anzianità contributive maturate dopo il 31/12/2011 vengono calcolate per tutti i lavoratori con il sistema contributivo, che prende a base tutti i contributi versati durante l'intera vita assicurativa, al contrario del precedente sistema che rapportava il calcolo della prestazione sulle retribuzioni (sistema retributivo appunto) percepite negli ultimi 10 anni..

Pensionati, cosa cambia

L'INPS ha chiarito che le vecchie regole sui requisiti per il pensionamento continuino a valere anche per chi avesse maturato i requisiti previsti dalla precedente normativa entro il 31/12/2011 (le novità che riguardano i soggetti già pensionati riguardano prevalentemente l'indicizzazione delle pensioni ed il versamento dei contributi di solidarietà),

Pensione di vecchiaia e pensione anticipata

Per le lavoratrici ed i lavoratori dipendenti del settore privato e per quelli autonomi sono previsti due tipi di pensione: di vecchiaia e anticipata. Per la pensione di vecchiaia occorre aver raggiunto l'età pensionabile ed una anzianità contributiva di almeno 20 anni. Per le lavoratrici l'età pensionabile è progressivamente elevata fino alla completa equiparazione nel 2018 a quella prevista per gli uomini (66 anni e 3 mesi), oltre che proporzionalmente all'adeguamento alla speranza di vita. Oltre a specifiche eccezioni, in generale il regime è differenziato per i soggetti in possesso di anzianità contributiva al 31/12/1995 e per i soggetti con primo accredito contributivo a decorrere dall'1/1/1996.

Questi valori sono aumentati di un mese per il 2014 e poi dall'adeguamento alla speranza di vita. La pensione anticipata è indipendente dall'età del richiedente. Anche in questo caso, oltre a specifiche eccezioni previste, il regime è differenziato per soggetti con anzianità contributiva al 31/12/1995 e per coloro con primo accredito contributivo a decorrere dall'1/1/1996.

Ricongiunzione, totalizzazione, contribuzione da riscatto

Ulteriore aspetto meritevole di attenzione:

Per la pensione anticipata è ora prevista un'an-

la zianità contributiva di almeno 32 anni e 2 mesi

per gli uomini e 41 anni e 2 mesi per le donne.

Ulteriore aspetto meritevole di attenzione: l'opportunità o meno di di ricorrere a strumenti quali ricongiunzione, totalizzazione, riscatto dei contributi.

Per quanto riguarda il primo, la ricongiunzione consente - a titolo oneroso - di riunificare diversi periodi e posizioni assicurative presso un solo ente, per conseguire un unico trattamento di pensione.

La totalizzazione consente di mantenere i periodi assicurativi maturati in gestioni diverse, cumulando i vari "spezzoni" per perfezionare i requisiti richiesti per accedere ai trattamenti di pensione.

La contribuzione da riscatto copre alcuni periodi previsti dalla legge per i quali non esiste un obbligo assicurativo.

Tratto da: SENZAETA''' n. 55 Gennaio-febbraio 2013

Per maggiori informazioni:
"Carotti Rodriguez Progetti Lavoro srl"
via Grandi 56, Ancona
tel 071/2868280
studio@studiocarotti.it
www.studiocarotti.it @

notizie

14

notizie





NOTIZIARIC



Assemblea dei Soci

Il Consiglio Direttivo del Centro H comunica che in data 8 Giugno 2013 alle ore 17 è convocata l'Assemblea annuale dell'Associazione che dovrà approvare, tra l'altro, il bilancio economico dell'anno 2012 e quello preventivo per il 2013. Sarà questa anche l'occasione per rinnovare il Consiglio Direttivo che rimarrà in carica dal 2013 al 2017. Ai singoli Soci la Segreteria provvederà ad inviare la doverosa lettera di invito con allegata la relativa delega nel caso che l'interessato possa essere impossibilitato a partecipare alla riunione.

Vista la scarsa affluenza dei partecipanti alle analoghe riunioni precedenti, il Direttivo invita i Soci a partecipare numerosi sia per l'importanza di quanto si dovrà deliberare e sia anche - e soprattutto - perchè la riunione assembleare indetta è una essenziale occasione di confronto imperniata sui bilanci, non solo economici, dell'Associazione. E' un momento propositivo e costruttivo e quindi particolarmente importante nel corso del quale i Soci non saranno chiamati solo a ratificare le aride poste di bilancio, ma dovranno essere di sprone e di pungolo soprattutto con idee e proposte: dovrà essere l'occasione per vivere la nostra Associazione in maniera matura e responsabile.

* * *

Il Consiglio Direttivo informa che è stato ripristinato il servizio di consulenza e pertanto un gruppo di liberi professionisti amici dell'Associazione sarà a disposizione, ognuno nel proprio ramo di competenza, per una seduta di assistenza gratuita.

Le figure professionali che hanno aderito all'iniziativa sono le seguenti :

- avvocato civile
- ingegnere esperto in barriere architettoniche
- psicologo e psicoterapeuta
- specialista in pedagogia clinica.

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare la Segreteria del Centro H

La riunione dei Volontari

Il giorno 9 Aprile scorso i volontari dell'Associazione si sono incontrati per organizzare le attività che dovranno essere concretizzate fino alla chiusura dei corsi, la cui data è prevista per il 31 Maggio..

Sono due le iniziative alle quali è stato deciso di partecipare.

La prima è quella organizzata dal Museo Omero di Ancona e riguarda la riproduzione del "Terzo Paradiso" di Pistoletto da realizzare con tecniche diverse: una, grande, con conchiglie e sabbia colorata da esporre per tutto il periodo della manifestazione "Arte insieme senza barriere". Oltre a questa ne verranno predisposte altre di dimensioni particolari che ogni ragazzo del Laboratorio in piazza Pertini libererà nel cielo legate a palloncini colorati assieme a quelle di tutti gli altri ragazzi delle strutture cittadine e delle scuole aderenti alla manifestazione. Il disegno del "Terzo Paradiso" ideato dal nostro Pierpaolo è il seguente:



L'altra iniziativa, legata alla manifestazione organizzata dal Liceo Artistico "Mannucci" di Ancona sempre assieme al Museo Omero e sempre nell'ambito della rassegna "Arte insieme senza barriere", consiste nel partecipare ad una mostra aperta alle strutture ed alle scuole, che si svolgerà a Loreto, con il nostro "Albero di primavera" in ceramica, già realizzato, e con altri manufatti, sempre in ceramica, ancora da creare

A queste iniziative per così dire "pubbliche" verranno affiancate altre attività. Una in particolare prevede la preparazione con coccarde e strap dei nomi di ogni ragazzo per apporli negli sportelli degli armadietti. Fino alla fine di maggio inoltre proseguiranno gli impegni con la serigrafia e si dovrà terminare la produzione delle borse e delle presine. Alla fine dell'incontro ci siamo tutti detti:

BUON LAVORO E BUON DIVERTIMENTO!



Come si progettano i servizi socio-sanitari

Negli ultimi mesi nella città di Ancona i diritti delle persone disabili sono stati più volte calpestati. Nel settembre 2012 è stato approvato "Criteri e procedure relativi al rilascio di autorizzazioni alla somministrazione di alimenti e bevande", nel quale all'art. 4.1, lettera c) si dichiara che "Per i locali con superfice di somministrazione superiore ai 150 mq., i bagni dovranno essere separati per i due sessi e idonei per portatori di handicap". Con tale provvedimento Ancona avrà un solo bar, con la disponibilità del bagno attrezzato per disabili.

La Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n° 412 del 30/10/2012 relativa al settore Politiche Sociali, avente per oggetto l'Organizzazione Servizio trasporto disabili-affidamento servizio-Periodo Febbraio 2013-Gennaio 2015; in questo caso si è proceduto al rinnovo della convenzione senza procedere correttamente ad un regolare Bando. La stessa Delibera afferma "che il numero degli utenti, delle corse e delle tipologie di trasporti, è individuato annualmente nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili". Si dichiara altresì che in un futuro bando di gara si dovrà tener conto della migliore offerta economica del servizio proposto dai partecipanti, calpestando i principi della qualità del servizio offerto.

Ci sono regole precise da seguire nella programmazione socio-sanitaria che è bene ricordare. Diviene sempre più essenziale conoscere i fattori che a breve, medio e lungo periodo influiscono sullo stato socio-sanitario delle popolazioni per poter pianificare l'intervento e per valutare il funzionamento dei servizi offerti in relazione ai bisogni e alle risorse. La progettazione dei programmi d'intervento, la valutazione dell'efficacia dei servizi, il loro continuo adeguamento alle nuove necessità in una dinamica economica, industriale, ambientale in rapida evoluzione sono i compiti che la moderna pianificazione socio-sanitaria sta affrontando.

Un razionale processo pianificatorio si articola sempre in cinque fasi basilari:

1) *L'analisi della situazione* che deve permettere

L COMUNE DANCONA



definizione puntuale degli obiettivi da perseguire mediante la sistematica raccolta di dati di diversa natura e la successiva elaborazione d'informazioni pertinenti.

- 2) La formulazione di progetti alternativi per il perseguimento degli obiettivi individuali in cui si prevede l'analisi del costo che la realizzazione implica ed il beneficio che è possibile ricavarne.
- 3) La fase decisionale che costituisce il momento politico, ancor più che tecnico, dell'individuazione dei progetti cui dare priorità, in conformità a giudizi di valore che è la società a dover esprimere con gli strumenti della democrazia e della partecipazione.
- 4) La discussione e la realizzazione del piano sono due momenti strettamente intrecciati tra loro, perché il successo degli interventi sul piano operativo dipende in gran parte dall'accettazione convinta del piano sia dei pianificatori sia degli utenti.
- 5) La valutazione infine che consiste nel misurare i risultati degli interventi socio-sanitari in termini di a) efficacia, capacità di modificazione dell'intervento in modo corretto; b) efficienza, rapporto tra le risorse minime necessarie per ottenere l'effetto voluto e le risorse effettivamente utilizzate; c) equità, effettiva possibilità di accedere ai servizi per tutti coloro che ne hanno bisogno.

Tutti i principi sopra riportati debbono tendere ad una riorganizzazione dei servizi sociosanitari sulla base delle effettive esigenze. Inoltre c'è la necessità dell'utilizzo di strumenti innovativi di valutazione per la corretta impostazione degli interventi in favore delle persone con disabilità da parte degli operatori della rete di servizi.

Le associazioni a difesa del cittadino disabile dovrebbero far propri questi principi programmatori per un giusto e corretto controllo dell'azione amministrativa dell'Ente Locale, per accrescere una maggiore partecipazione e per ottenere una migliore organizzazione dei servizi socio-sanitari territoriali.

Massimo Mengani





Scooter per disabili

Visto che gli scooter per disabili sono sprovvisti di targa, è possibile che possano circolare e sostare in strada?

La materia oggetto del quesito appare, in prima battuta, abbastanza farraginosa e non priva di qualche lacuna dovuta al susseguirsi di alcune norme di interesse specifico. Sino alla legge 29.07.2010 n.120 l'articolo 46 del codice definiva veicoli "tutte le macchine di qualsiasi specie, che circolano sulle strade guidate dall'uomo" non rientrando in tale definizione quelle per uso di bambini o di invalidi, anche se asservite da motore (al contrario di quanto previsto dal codice della strada del 1959), le cui caratteristiche non superano i limiti indicati nell'articolo 196 del regolamento. Il rimando a tale articolo serviva a stabilire i criteri da adottare per la classificazione dei veicoli ad uso dei bambini e quelli ad uso degli invalidi, essendovi specificate le caratteristiche di lunghezza e di larghezza e di velocità. Qualora non fossero superati questi limiti si era di fronte ad una macchina non classificabile veicolo ai fini del Codice della strada che era soggetta alle sole norme dell'articolo 190 per quanto riguarda al circolazione sulle strade, mentre nel caso di superamento dei predetti limiti, anche in riferimento ad uno solo di questi, la macchina si definiva veicolo ai fini del codice della strada e come tale inquadrabile in una delle categorie del titolo III. L'avvento della legge 29.07.2010 n.120 ha modificato radicalmente l'impianto normativo andando ad intervenire, tra l'altro, sull'art. 46 del C.d.S. stabilendo testualmente che: "Ai fini delle norme del presente codice, si intendono per veicoli tutte le macchine di qualsiasi specie, che circolano sulle strade guidate dall'uomo. Non rientrano nella definizione di veicolo a) le macchine per uso di bambini, le cui caratteristiche non superano i limiti stabiliti dal regolamento; b) le macchine per uso di invalidi rientranti tra gli ausili medici

NOTIZIARIO ANGLA



secondo le vigenti disposizioni comunitarie, anche se asservite da motore, venendo così a mancare quei parametri relativi a lunghezza, altezza ecc. del mezzo di cui alla previgente normativa".

da un articolo di Odello Ivano apparso su www.vigileamico.it

Agevolazioni fiscali e acquisto di nuovi veicoli

In riferimento alla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 19/E 1/6/2012, la cancellazione del PRA (per esportazione all'estero) della vettura acquistata con IVA al 4% non comporta la condizione espressamente richiesta dalla normativa per poter accedere nuovamente alle agevolazioni fiscali, prima che siano trascorsi quattro anni dalla data di acquisto del predetto veicolo. La circolare inoltre chiarisce la dicitura generica riportata sulla guida alle agevolazioni fiscali e su numerosi documenti " ... a seguito di cancellazione dal PRA ..." considerando i casi in cui è possibile riottenere il beneficio IVA al 4% ed escludendo invece il caso della cancellazione "per esportazione".

Delibere del CDN

Il Consiglio Direttivo Nazionale in occasione della assemblea annuale dei soci tenutasi il 3 Marzo scorso ha deliberato di abrogare la norma che istituiva la tassa di reiscrizione di 10 euro per i soci che non avevano più rinnovato la tessera di iscrizione per due anni e di equiparare la quota minima di iscrizione/rinnovo dei Soci sostenitori a quella dei Soci ordinari (minimo 36 euro).

I Delegati provinciali ed i Presidenti territoriali dovranno informare i propri Soci in merito alle nuove modalità relative il rinnovo della patente B speciale. Infatti la Motorizzazione invece del consueto bollino contenente i dati del rinnovo, invierà direttamente la nuova patente "CARD" plastificata con i codici degli adattamenti prescritti. La data di scadenza della stessa coinciderà con la data di nascita del titolare.

2

notizie



TIMES OF THE STATE OF THE STATE

Modalità nel rilascio dei CUD

Di norma l'INPS nei primi mesi dell'anno invia tramite posta la Certificazione Unica dei redditi di lavoro Dipendente, pensione e assimilati (il CUD) ai soggetti per i quali assolve alla funzione di sostituto d'imposta.

Dal 2013, a seguito di nuove disposizioni legislative previste sia per la riduzione della spesa pubblica che per la telematizzazione dei rapporti tra la pubblica amministrazione ed i cittadini, l'Istituto rilascerà il suddetto certificato di norma attraverso il canale telematico e pertanto, conformemente a quanto stabilito dal comma 114 dell'art. 1 della legge 24/12/2012, n. 228, entro il 28 febbraio sarà disponibile, in via telematica, il CUD relativo ai redditi (pensioni e assimilati) del 2012.

E' possibile richiedere all'INPS il documento sotto forma cartacea, versando le relative spese.

Il modello CUD è disponibile nella sezione Servizi al Cittadino del sito istituzionale *www. inps.it* ed il certificato potrà essere visualizzato e stampato dall'utente, previa identificazione tramite PIN.

Inoltre, ai cittadini in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata CEC-PAC, noto all'Istituto, il CUD verrà anche recapitato alla casella PEC corrispondente. Si ricorda a tale scopo che, in base all'art. 16-bis del DL 29/11/2008 n. 185 recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" convertito in L. 28/1/2009 n. 2 e del Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 6/5/2009 recante disposizioni in materia di rilascio e di uso della Casella di Posta Elettronica Certificata, tutti i cittadini possono ottenere gratuitamente l'attribuzione di una casella di posta certificata CEC-PAC dal gestore PostaCertificata, attraverso i servizi disponibili sul sito

https://www.postacertificata.gov.it

22

Facciamo insieme i vasetti con la sabbia colorata

Creare vasetti con la sabbia colorata è un passatempo facile e divertente, inoltre, per farli, il materiale occorrente è abbastanza comune e soprattutto economico. Serve solo:

- un po' di sale fino da cucina;

BRICOLAGE

- dei gessetti colorati e un po' di carta vetrata;
- qualche recipiente di vetro (i vasetti vuoti dello yogurt, i contenitori degli omogeneizzati, le bottiglie della passata di pomodoro... fate voi, basta che sia di vetro);
- alcune candele, piccole e grandi.

Iniziamo il lavoro!

La prima cosa da fare è ridurre i gessetti colorati in polvere utilizzando la carta vetrata; mescolando la polvere così ottenuta con una quantità variabile di sale potremo ottenere, in base a quello che intendiamo creare, colorazioni più chiare o più scure (va da se' che ogni colore va tritato per proprio conto). A questo punto cominciamo a riempire con un cucchiaino i vasetti alternandone i colori in base al proprio gusto (uno strato di giallo, poi uno di blu, quindi uno di rosso ... come preferite, questo è solo un esempio). Una volta colmo, un po' della cera di una candela che avremo sciolta servirà a sigillare il tappo del contenitore.

Il lavoro è quindi finito, manca solo di appoggiare sulla cera oramai solidificata che fa da tappo al contenitore, una piccola candela. Se volete, potrete abbellire il vasetto con nastri, fiori, coccarde ... con quello che vi pare! Date sfogo alla fantasia.

Ciao a tutti

Adriana Galeazzi

notizie





Negozi non accessibili

Dopo il sondaggio " I negozi non accessibili ad Ancona" (1'80% circa), fatto a Agosto 2012 è pubblicato sul Resto Del Carlino e sul sito www.superando.it del 29 Agosto 2012, pensavo che qualche cosa si fosse mossa, ma ciò non è stato. Infatti si continua a ristrutturare i locali al servizio dei cittadini senza tener conto dell'accessibilità per persone in sedia a rotelle. E' vero, purtroppo, che la legge non impone l'abbattimento delle barriere architettoniche per una ristrutturazione, eppure i rappresentanti degli esercizi commerciali, circa 4-5 anni fa col modificare di Corso Garibaldi, si erano impegnati con i rappresentanti delle Associazione di Disabili, col l'allora Sindaco Sturani e con gli Assessori, a far modificare gli accessi per permettere a tutte le persone di accedere senza ostacoli nei loro locali. Il Comune aveva modificato tutto il percorso abolendo qualsiasi ostacolo, e in prossimità degli esercizi aveva innalzato il pavimento stradale ma da parte dei negozi in ristrutturazione non è stata mantenuta la parola data.

Non crediate che questo accade solo in Corso Garibaldi ma si riscontra in tutta la città. Avevo suggerito al Sindaco e agli Assessori di incentivare l'abbattimento delle Barriere magari con sconti o con il diminuire, ad esempio, per un anno le varie tasse, ma da parte delle stesse istituzione non c'è il desiderio o interesse a modificare una città a misura d'uomo.

Il problema poi si allarga anche ad esempio ai servizi igienici pubblici.

Lo sapete che se noi disabili volessimo usufruire del bagno pubblico di Piazza Roma
non lo potremmo fare perché la pedana per

BARRIERE ARCHITETTONICHE



Oscar. per la sedia a ruote è rotta da anni e il Comune ci da sempre la solita risposta: "Non ci sono i soldi"? Io mi domando allora perché non averla sostituita, quando ancora si poteva, ad esempio con la pedana rimasta inutilizzabile avanti all'ex palazzo delle Poste di Via Marconi, anziché lasciarla lì alla ruggine e alla rovina? Non sono quelli soldi sprecati?

Detto tutto ciò, vorrei infine sapere dal Comune di Ancona di chi sia stata l'idea di rimuovere l'ingegner Marco Tittarelli dall'incarico di esperto consulente sulle barriere architettoniche; era stato scelto dalle associazioni di persone con disabilità e ciò ci garantiva l'applicazione delle leggi sull'eliminazione delle barriere ...

Che a qualcuno desse fastidio proprio questo?

Enzo Baldassini







Sarò triste da domani

Da domani sarò triste, da domani. Ma oggi sarò contento.

A che serve essere tristi, a che serve? Perchè soffia un vento cattivo? Perchè dovrei dolermi oggi del domani? Forse il domani è buono, forse il domani è chiaro. Forse domani splenderà ancora il sole e non vi sarà ragione di tristezza.

Da domani sarà triste, da domani. Ma oggi, oggi sarò contento, e ad ogni amaro giorno dirò: Da domani sarò triste. Oggi no.

Poesia di un ragazzo trovata in un ghetto nel 1941.

NOTIZIE VARIE



Legge 1 Marzo 2006, n. 67

"Misure per la tutela giudiziaria delle perso con disabilità vittime di discriminazioni"

Riteniamo opportuno pubblicizzare la normativa contro le discriminazioni del 200 perchè rappresenta un utile mezzo con la qual un disabile può sostenere i tanti diritti negatig

A questa legge si può ricorrere non solo per discriminazioni subite per la presenza barriere architettoniche, come nella recente di vinta dall'Associazione Luca Coscioni, ma in tui casi che riguardano le disabilità come ad ese l'assistenza, la protesica, lo studio, le provvide economiche, l'accesso all'ITC ed a tutti i tipi di trasporto, ecc. perchè la tutela offerta scatta rappena la persona con disabilità subisce u discriminazione. E' anche importante sottoline are come questa legge restringa notevolmenti discrezionalità degli enti pubblici in quanto è si ficiente che il risultato del loro operato determuna discriminazione.

Riportiamo di seguito il testo integra della Legge:

Art. 1

(Finalità e ambito di applicazione)

- 1 La presente legge, ai sensi dell'art. 3 della tuzione, promuove la piena attuazione dei prir di parità di trattamento e delle pari opportunit nei confronti delle persone con disabilità di cu all'art. 3 della legge 5 febbraio 1002, n. 104, a di garantire alle stesse il pieno godimento dei diritti civili, politici, economici e sociali.
- 2 Restano salve, nei casi di discriminazioni ir pregiudizio delle persone con disabilità relativ all'accesso al lavoro e sul lavoro, le disposizion decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recar attuazione della direttiva 2000/78/CE per la padi trattamento in materia di occupazione e condizioni di lavoro.





NOTIZIE VARIE



Un pensiero per Stefania

Con rammarico e tristezza abbiamo appreso la notizia che il 27 Dicembre scorso è deceduta la Dottoressa Stefania Angeli, Presidente della sede di Ancona dell'ANIEP (Associazione Nazionale Invalidi Esiti Poliomielite).

La signora Angeli, nonostante la grave disabilità che l'aveva colpita, è stata una persona combattiva. Sempre in prima linea nella difesa dei diritti dei disabili e convinta assertrice della necessità di unire le forze per tutelare quanto più possibile i più deboli, ha promosso e fondato in Ancona nel lontano 1993, assieme alle altre Associazioni di categoria presenti nel territorio, la Consulta Comunale dell'Handicap.

La sua è stata una vita interamente dedicata ai disabili per i quali si era prefissa sia di combattere ogni tipo di barriera architettonica per consentire loro una migliore vivibilità della città e sia di ricercare ogni forma di inserimento lavorativo, soprattutto nel settore privato perchè per sua personale esperienza si rendeva conto che l'ente pubblico non avrebbe mai potuto da solo sopperire alle esigenze lavorative di queste persone.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i soci del Centro H porgono le più sentite condoglianze ai familiari della Dottoressa Angeli.

La Segreteria del Centro H

"ASSENTE INGIUSTIFICATO" IX Giornata Nazionale UILDM

Dal 18 al 31 Marzo scorso si è tenuta per il nono anno consecutivo la Giornata Na zionale UILDM dedicata al tema dell'inclusio scolastica degli studenti con disabilità.

La manifestazione, alla quale è sta dato il nome di Assente Ingiustificato, rigual l'accesso e la qualità della vita nelle scuole quasi duecentomila studenti con disabilità e promossa dalla UILDM che in stretta collabo zione con Cittadinanzattiva sta portando av una importante azione civica per realizzare vera CITTADINANZA ATTIVA dei Soci e dei Volontari UILDM, perchè "Fare i cittadini è il modo migliore di esserlo".

Le attività nell'ambito di ASSENTE IN-GIUSTIFICATO, che oltre a quelle già realizza nei giorni della manifestazione si sviluppera nel corso di tutto il corrente anno, prevedor entro il mese di maggio la conclusione monitoraggio sullo stato di accessibilità di u numero significativo di istituti scolastici spa sul territorio nazionale e nei mesi successivi studio e l'analisi delle situazioni riscontrate. obiettivi concreti della Giornata UILDM 2013 quindi, ovvero l'abbattimento degli ostacoli delle barriere che impediscono la regolare f quenza scolastica attraverso il finanziament interventi e modifiche strutturali degli edific l'acquisto di sussidi didattici, verranno realiz dopo l'estate.

Segnaliamo infine che per tutta la dur ta della campagna sarà attivo il blog assent giustificato.com al quale sarà possibile invia contributi di opinione e/o di esperienza

notizie

28

notizie





Per ricordare Marco

E' già trascorso un anno, era il 22 aprile del 2012, da quando il nostro amico Marco De Cecco ci ha lasciati.

I suoi adorati ragazzi dei Laboratori, i colleghi volontari e quanti hanno avuto il bene di conoscerlo e di apprezzarlo continuano a ricordarlo con affetto, gratitudine ed immutato rimpianto.

La Segreteria del CH

Offerta pro Centro H Socio e Rivista € 20,00

II Centro H, nel rispetto della L. 675/96 implicante la riservatezza dei dati personali, utilizza le generalità dei Soci conservate negli archivi ai soli fini statutari evitandone la diffusione a terzi.

Questa Rivista è stampata da:
"La Poligrafica Bellomo S.r.L."
Tipografia-litografia-grafica computerizzata
via Gabrielli, 10 - Zona Industriale Baraccola est
60131 Ancona
tel. 0712861711/0712869126
fax 0712864676

notizie